

Programma di Clarinetto anno scolastico 2010/11
PROF. LEONARDO SCHIAVONE

Il clarinetto, considerate le sue proprietà peculiari, richiede, lo sviluppo graduale della produzione qualitativa del suono, dalla nascita del suo primo suono, (solo con il bocchino) ,all'uso completo di tutto lo strumento e la sua estensione, la ricerca della qualità del suono; verrà richiesto all'alunno di percepire il suono come elemento primario della comunicazione per potersi poi esprimere con lo strumento,

L'insegnamento del clarinetto ha come finalità:

- 1) Il corretto sviluppo ed il progressivo affinamento della tecnica strumentale.
- 2) l'acquisizione di una competenza strumentale specifica che consenta l'espressione artistica personale in contesti solistici e d'insieme.
- 3) una metodica e puntuale esplorazione della letteratura musicale specifica nell'ampiezza delle sue qualità di generi, forme e stili.
- 4) la promozione dello sviluppo delle capacità espressive.
- 5) lo sviluppo e l'affinamento del senso estetico.

Obiettivi

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà:

Aver acquisito le conoscenze strumentali tecnico - operative di base e dovrà saperle applicare correttamente.

Aver sviluppato la percezione ed il controllo dello schema corporeo con particolare attenzione al rilassamento e alla respirazione.

Aver acquisito, nell'affrontare diversi problemi tecnici, la consapevolezza dei movimenti necessari e delle parti del corpo in essi coinvolti;

Aver acquisito la capacità di rilassarsi e di raggiungere la propria posizione di equilibrio;

Aver acquisito un adeguato livello di controllo dei movimenti;

Aver acquisito un adeguato livello di controllo delle proprie reazioni emotive;
(vedi saggi)

Aver acquisito o sviluppato le capacità di concentrazione, ascolto e memorizzazione di un evento sonoro;

Aver acquisito, nell'esecuzioni collettive la capacità di ascoltare se stesso e gli altri;

Aver acquisito la capacità di scegliere consapevolmente le modalità di esecuzione di un brano musicale;

Aver acquisito la capacità di riconoscere nelle loro caratteristiche essenziali i fondamentali aspetti del linguaggio musicale;

Aver acquisito metodo ed autonomia nello studio;

Gli obiettivi didattici, che verranno perseguiti tenendo conto dei ritmi di apprendimento e di maturazione di ogni alunno, saranno i seguenti:

impostazione generale e sviluppo della tecnica strumentale

correttezza e naturalezza della posizione di uno strumento, Articolazione e coordinazione dei vari movimenti, lettura a prima vista, riproduzione di note e ritmi, intuizione di novità, ripetizioni e simmetrie.

Realizzazione espressiva dei brani

precisione e fluidità nell'esecuzione, ascolto, ricerca di errori, sensibilità della qualità del suono.

Metodo di lavoro

Ritmo di apprendimento, analisi della partitura, autonomia nei modi e nei tempi del lavoro, regolarità e cura dell'impegno nel superare le varie fasi di studio, sicurezza nell'acquisizione di nuovi elementi, collegamento tra le varie parti del programma, ordine e cura del materiale, partecipazione attiva, ascolto del contesto e capacità di adattamento alle indicazioni, studio della propria parte nei vari brani, sia di studi tecnici che di brani solistici o di musica d'insieme.

Metodologia

le caratteristiche delle finalità e degli obiettivi richiedono una metodologia basata sulla continua indagine e sull'individuazione ed autonoma correzione dell'errore.

al fine di raggiungere gli obiettivi suddetti avrò cura di:

affrontare ogni argomento sia attraverso specifici esercizi atti a risolvere la difficoltà tecnica, sia attraverso un immediato utilizzo delle abilità nelle esecuzioni;

collegare sistematicamente lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche ed al patrimonio musicale già posseduto;

stabilire un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare un metodo di lavoro creativo volto a sviluppare le capacità di intervento ed elaborazione dell'allievo;

educare alla riproduzione delle imitazioni dei brani ascoltati;

educare alla lettura a prima vista;

organizzare una costante attività di musica d'insieme;

stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare autonomamente le proprie competenze.

Valutazione

Le verifiche periodiche del raggiungimento degli obiettivi didattici si svolgeranno con continuità essendo la pratica strumentale oggetto quotidiano del lavoro in classe; di lezione in lezione verrà assegnato all'alunno una serie di esercizi sui quali dovrà esercitarsi a casa: la verifica delle capacità acquisite sarà effettuata tramite l'osservazione della correttezza del lavoro svolto ogni settimana, e della rispondenza di quanto studiato con le indicazioni dell'autore e dell'insegnante.

La valutazione deriverà da una serie di prove di verifiche dirette ad accertare:

- 1) le capacità esecutive ed operative
 - 2) la capacità di lettura ed analisi del testo musicale
 - 3) la padronanza ed il corretto uso dello strumento
 - 4) la conoscenza delle tecniche specifiche
- c) il raggiungimento di un adeguato grado di maturazione espressiva

Tutto il processo d'insegnamento / apprendimento sarà improntato al concetto che il grado di competenze - abilità richiesto viene acquisito in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici che vanno intesi come mezzo e non come fine immediato di apprendimento.

A tal fine l'allievo sarà sempre informato e reso consapevole sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa. Particolare attenzione verrà data all'acquisizione di una corretta postura strumentale e di una corretta tecnica di emissione sonora.

Sarà via via concordata con gli insegnanti degli altri strumenti una organica e metodica attività di musica d'insieme ai fini di una più ampia formazione musicale.

Esercitazione di insieme

finalità

la pratica della musica d'insieme, oltre a favorire processi di socializzazione degli adolescenti e concorre al conseguimento del benessere e alla prevenzione del disagio, è disciplina che nell'ambito musicale, a un suo ruolo formativo ed educativo universalmente riconosciuto, e contribuisce al raggiungimento delle finalità formative nell'intero curriculum.

Lo studente dovrà acquisire una formazione musicale di base ed, in particolare, i codici espressivi e le metodologie operative attinenti alla pratica musica d'insieme

obiettivi

Gli obiettivi sono comuni a quelli degli altri docenti di strumento musicale ed inoltre lo studente dovrà acquisire capacità metodologica e padronanza strumentale ai fini dell'esecuzione di un repertorio di musica d'insieme, sia come solista che come musica d'insieme.

Verifica e valutazione

le verifiche, sostanzialmente di tipo pratico - operativo tenderanno ad accertare:

- 1) la capacità di gestione di un progetto
- 2) la capacità di lavorare in gruppo per il conseguimento di una comune finalità
- 3) la padronanza dei linguaggi
- 4) la capacità di interazione nel contesto d'insieme

In breve

PRIMO LIVELLO

Periodo di prima acquisizione strumentale e conoscenza degli elementi basilari della lettura musicale • Cura del fraseggio.

SECONDO LIVELLO

Perfezionamento dell'emissione, potenziamento delle capacità respiratorie e di articolazione. Uso della dinamica.

TERZO LIVELLO

Potenziamento dell'agilità, dell'articolazione, della respirazione e della dinamica. Coscienza dell'intonazione e sua cura particolare.

Testi adottati: Metodi di **MAGNANI, GABUCCI e PRISCO.**

Brani per clarinetto e pianoforte tratti da varie raccolte classiche , jazz, film.

Nb. Da non confondere i livelli con le classi prima, seconda ecc...

Programma di teoria e solfeggio

Il corso di teoria e solfeggio è asse portante degli apprendimenti musicali e provvede quindi ad integrare la preparazione musicale globale dell'alunno.

Il fine principale è lo sviluppo integrale delle competenze musicali, diretto alla conoscenza ed all'esercizio delle varie esperienze sonore esistenti nella nostra cultura, in vista di una personalità musicalmente

versatile e polivalente.

L'alunno verrà guidato nell'apprendimento e nell'uso corretto del lessico musicale attraverso uno specifico lavoro che conduca alla conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio musicale negli ambiti sotto specificati:

Ambito timbrico - dinamico:

classificazioni delle voci e strumenti musicali; determinazione delle caratteristiche Timbriche e dinamiche di una sequenza musicale; controllo e manipolazione, nell'esecuzione vocale o strumentale, delle qualità timbriche e dei decorsi dinamici (crescendo, diminuendo, ecc...)

Ambito ritmico:

strutture ritmiche fondamentali: tempo (pulsazione, isocronia) velocità ed andamento agogico, tempo semplice e composto, misura o metro (binario, ternario, quaternario, quinario); variabilità metrica e ametria, articolazioni ritmiche basilari (ritmo uniforme, puntato, terzina, sestina, quintina, ritmo tetico, anacrusico, acefalo, sincope, combinazioni verticali,(omoritmia, poliritmia) fraseggio.

Ambito melodico:

scale ed intervalli, tonalità e funzioni tonali, intonazione e memorizzazione di sequenze melodiche.

Ambito armonico:

costruzione degli accordi, triadi maggiori, minori, eccedenti e diminuite, accordo di settima di dominante e diminuita, movimento delle voci o parti, principali cadenze e modulazioni.

Notazione:

lettura ritmo melodica (le figurazioni ritmiche più ricorrenti nella letteratura musicale tradizionale, solfeggio parlato nelle chiavi di violino e basso.

Metodo usato: **BONA**